



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Istruzioni per la chiusura dell'esercizio 2015

Il riporto degli scostamenti

La registrazione dei documenti gestionali

Il riporto delle scritture anticipate

Tempistiche da rispettare

VERSIONE DEFINITIVA 15 DICEMBRE 2015

Sommario

1.	IL RIPOORTO DEGLI SCOSTAMENTI	3
2.	LA REGISTRAZIONE DEI DOCUMENTI GESTIONALI.....	7
A.	MISSIONI	7
B.	COMPENSI E INCARICHI.....	8
C.	CICLO ACQUISTI.....	12
D.	CICLO ATTIVO - FATTURE DI VENDITA	15
3.	IL RIPOORTO DELLE SCRITTURE ANTICIPATE APERTE	16

1. IL RIPORTO DEGLI SCOSTAMENTI

La procedura del riporto degli scostamenti su U-GOV consente di “trasportare” l’intero disponibile presente al 31/12/2015 all’esercizio 2016. Si ricorda che già dall’esercizio 2014, il riporto dello scostamento avviene in modo separato tra lato ricavi e lato costi. Sulla base dell’attuale operatività, a fine esercizio non dovrebbero mai crearsi disponibili lato ricavi positivi o negativi. Qualora per motivi particolari dovessero, al termine dell’esercizio 2015, presentarsi progetti con un disponibile lato ricavi diverso da zero, vi chiediamo di effettuare tutte le verifiche e le azioni previste nell’apposito punto riportato a pag.4.

La procedura del riporto si attiva dal seguente percorso:
Contabilità analitica » RegISTRAZIONI chiusura » Riporto scostamenti.

Budget 2016 caricato dall’Ufficio Bilancio

Il Budget 2016 comunicato entro ottobre 2015 va considerato solo da un punto di vista formale e sul 2016 non andranno effettuate le variazioni di budget per ripartire le quote sui progetti. Non vanno, pertanto, effettuate variazioni di Budget sugli importi comunicati per la predisposizione del Budget stesso. L’Ufficio Bilancio caricherà il budget sul 2016, ma, al fine di impedirne l’eventuale utilizzo, provvederà a vincolarlo integralmente, utilizzando la consueta procedura delle scritture di vincolo.

Operazioni nel bilancio 2015 preliminari al riporto degli scostamenti sul 2016

Controllare che tutti i progetti esistenti sulle vostre strutture siano in stato “attivo validato” (o attivo) e abbiano una data di fine o di proroga successiva al 31/12/2015. Questa richiesta è giustificata dal fatto che attualmente la metodologia del cost to cost è stata impostata per essere applicata su tutti i progetti esistenti in U-GOV, anche quelli che hanno esaurito il disponibile finanziario. Il nuovo sistema di contabilità generale impone, infatti, di dover operare sul progetto anche in esercizi successivi a quello in cui si è esaurito il disponibile finanziario, ad esempio perché devono essere contabilizzati gli ammortamenti sui beni inventariati. In attesa di poter mettere a punto una procedura in grado di gestire questa sfasatura temporale tra gestione finanziaria e contabilità generale, si chiede di prorogare al 31/12/2016 tutti i progetti con data di scadenza entro il 2015 ad oggi esistenti nelle vostre strutture.

Le date di scadenza dei progetti possono essere rilevate nella stampa “Report di sintesi progetti per Unità Organizzativa” che può essere ottenuta seguendo il percorso: Gestione progetti > Report > Report di sintesi > Report di sintesi UO. Non inserendo alcun valore nel campo Risorsa Umana, il programma estrarrà tutti i progetti della vostra unità organizzativa.

Stampare i vincoli sul 2015 e cancellarli. Se il sistema sente la presenza di scritture di vincolo sul 2015, non consente di riportare lo scostamento. La stampa dei vincoli cancellati permetterà il loro reinserimento, se necessario, nel 2016;

Verificare che, sul lato ricavi, il disponibile (disponibilità) dei progetti non risulti negativo o positivo.

Per questo controllo si consiglia di utilizzare la stampa Excel del report “Disponibili per voce analitica e UA” (lasciando attivo il flag su ‘Tutte le UA’, ‘Tutte le voci’, ‘Tutti i progetti’ e spuntando il flag “Con Evidenza Progetti”). Una volta scaricato il report in Excel, sarà sufficiente filtrare la colonna “voce coan” in modo da visualizzare le sole voci di ricavo e filtrare la colonna “Disponibilità” in modo da escludere tutti i valori uguali a zero. Le righe risultati saranno solo quelle relative ai progetti con un disponibile lato ricavi diverso da zero. In alternativa, si potrà visualizzare la stessa stampa in PDF e procedere poi all’individuazione manuale di tutte le righe di ricavo con un disponibile diverso da zero.

I disponibili non nulli, di norma, sono causati da:

1. registrazione di un ricavo (fattura di vendita, generico di entrata, trasferimento attivo ecc...) a cui non ha fatto seguito la corrispondente variazione di budget. In questo caso si determina un disponibile negativo;
2. registrazione di una variazione di budget in assenza del corrispondente ricavo. In questo caso si determina un disponibile positivo;
3. disallineamenti tra le coordinate analitiche (UA, voce coan, progetto) utilizzate nella registrazione dei documenti gestionali e coordinate analitiche inserite nelle variazioni di budget. L’effetto di questi disallineamenti determina l’emergere di un disponibile positivo su una determinata coordinata analitica (UA, voce e progetto) e un disponibile negativo su un’altra coordinata analitica.

Tutti questi disallineamenti **vanno analizzati nel loro insieme** e successivamente vanno inserite le opportune operazioni al fine di riportare a zero la disponibilità lato ricavi su tutti i progetti presenti nella propria struttura.

Si ricorda che:

1. per tutti i ricavi registrati (fatture di vendita, generici di entrata, trasferimenti attivi...) deve essere sempre fatta la corrispondente variazione di budget. In particolare, per tutte le fatture attive emesse nel 2015, anche se non incassate, la variazione di budget dovrà essere inserita nel 2015;
2. non dovrebbero essere più presenti i disponibili positivi lato ricavi legati alla ripartizione, effettuata nel 2013, dei saldi di progetto provenienti dalla precedente contabilità finanziaria chiusa al 31/12/2012. Se per un qualche motivo si fosse proceduto ad effettuare il riporto dello scostamento dal 2014 al 2015 di questi vecchi disponibili, dopo aver fatto le opportune verifiche, questi disponibili non dovranno essere più riportati.

L’Ufficio di Coordinamento Direzionale si rende disponibile, previo appuntamento, ad analizzare insieme le cause dei disallineamenti rilevati e ad individuare le azioni correttive da intraprendere. **Al termine di tutte le operazioni di riallineamento, si ritiene che non debbano essere più presenti disponibili lato ricavi non nulli.** Gli eventuali disponibili non ancora azzerati dovranno essere comunicati all’Ufficio di Coordinamento Direzionale (**entro il 1° febbraio 2016**) evidenziando la struttura organizzativa, la UA, il codice del progetto,

l'ammontare del disponibile e le cause che hanno determinato il mancato azzeramento della disponibilità. Questa fase coincide con il cosiddetto assestamento delle entrate tipico della precedente contabilità finanziaria. Questa esigenza, sia pur in presenza di un mutato quadro contabile, non è venuta meno.

Verificare che non vi siano documenti gestionali non ancora contabilizzati in coan (fatture, generici, trasferimenti ecc.). In presenza di tali DG il sistema si blocca e non permette il riporto dello scostamento. Nel corso della verifica, i DG non contabilizzati e che sono stati inseriti per errore dovranno essere cancellati, tutti gli altri dovranno essere contabilizzati. Il percorso da seguire per individuare i documenti non contabilizzati è: Contabilità analitica – Stampe – Documenti con dati coan – compare una schermata in cui nessun dato deve essere modificato ad eccezione dell'informazione relativa allo Stato (ultimo pulsante in basso a sinistra) Aprendo il menù a tendina che compare accanto al pulsante di Stato è necessario selezionare “non contabilizzato” e poi cliccare sul pulsante STAMPA, in alto a sinistra. Il programma restituisce un elenco dei Documenti Gestionali che non sono stati ancora contabilizzati. Si ricorda che i contratti attivi inseriti successivamente al luglio 2013 non sono più contabilizzabili in coan.

Verificare la contabilizzazione dei trasferimenti interni e controllare che tutti i ricavi siano stati registrati sul progetto e non semplicemente sulla UA senza indicare il progetto. Poiché negli esercizi precedenti questa casistica si è verificata e ha comportato alcune distorsioni nella procedura di cost to cost, si chiede di procedere a detta verifica attraverso il seguente percorso: Contabilità analitica – Stampe – Movimenti analitici – Mettere un flag sul quadratino relativo a “Escludi progetti” e digitare Stampa xls. Una volta ottenuta la stampa verificare che nella colonna C “Tipo scrittura”, non si evidenzino scritture “Anticipate” o “Normali” coan di ricavo. Nel caso in cui si dovessero presentare queste scritture, i corrispondenti documenti gestionali vanno scontabilizzati coan e ricontabilizzati indicando anche il progetto cui detti ricavi si riferiscono.

Completare, possibilmente prima di effettuare il riporto dello scostamento, le operazioni d'inventariazione di tutti i beni soggetti ad inventario, secondo le istruzioni dell'Ufficio Patrimonio, compresi gli eventuali controlli relativi all'esatta classificazione dei beni. Una volta riportato lo scostamento, infatti, non è più possibile nel 2015 effettuare le scritture manuali coan di correzione (ad esempio, non si potranno più riclassificare eventuali beni non correttamente rilevati all'atto della loro registrazione contabile). In considerazione della complessità delle operazioni inventariali, questa è una indicazione di massima, e non è vincolante ai fini del riporto dello scostamento.

Modalità di riporto degli scostamenti e contestuali verifiche

La procedura del riporto degli scostamenti va fatta progetto per progetto (in altre parole nel momento in cui non si deve più fare nulla su un determinato progetto nel 2015, si può riportare lo scostamento del progetto al 2016). È necessario dare la precedenza ai fondi sui quali dal 16 gennaio 2016, partiranno i nuovi assegni di ricerca/co.co.co. in modo da consentirne il tempestivo pagamento. Questa “urgenza” non riguarda gli assegni/co.co.co. già partiti in precedenza il cui contratto è già stato registrato con coan anticipata. Il riporto di queste scritture anticipate aperte, si ricorda, verrà effettuato direttamente dall'Ufficio Stipendi. Si sottolinea l'esigenza di dover procedere ad un tempestivo riporto dello scostamento di un determinato progetto, non deve mai entrare in conflitto con il corretto

rispetto della competenza economica COGE. Quindi anche su questi progetti dovranno essere prese tutte le accortezze possibili al fine di rispettare la competenza economica, come, ad esempio, registrare sempre il DCE nel 2015 a fronte di fatture elettroniche registrate nel 2016, ma di competenza economica 2015.

All'atto del riporto dello scostamento di un determinato progetto è opportuno verificare che l'ammontare che il programma propone come da riportare, sia sempre uguale al disponibile lato costi della stampa di contabilità analitica "prospetto per progetto", prospetto che al fine di rendere più chiaro il controllo potrà essere stampato nella sua versione analitica. Il riporto del disponibile al 2016 dovrà avvenire solo **lato costi** ed utilizzando la funzione "riporto scostamenti vincolati".

- Si ricorda che **in presenza di voci coan di pianificazione di quinto livello** (ad esempio, le voci di pianificazione relative alla ricerca istituzionale) **sulle quali vi è un disponibile positivo**, per impedire che il programma le riporti in automatico al quarto livello, occorre **avvalersi sempre dell'apposito menu a tendina che si apre nel momento del riporto dello scostamento e scegliere la voce coan di pianificazione di quinto livello presente nel menu a tendina**. Si ricorda che il riporto dello scostamento deve essere fatto selezionando **"Crea riporto con visore"**. Per tutte le informazioni di dettaglio e gli esempi si veda il documento del GdL del 4 marzo 2014.

- Il termine ultimo entro il quale fare le operazioni di riporto degli scostamenti è il 15/03/2016;

Una volta che per uno specifico progetto si è effettuato il riporto dello scostamento al 2016, sullo progetto stesso non si potrà più operare nel 2015.

In caso di particolari necessità occorrerà portare indietro lo scostamento previa scontabilizzazione di tutte le scritture coan eventualmente registrate sul 2016. Qualora si rendesse necessario effettuare questa eventuale operazione, dal contesto 2015 si seguirà il percorso: Contabilità analitica » Registrazioni chiusura » Riporto scostamenti » Cancella riporto.

2. LA REGISTRAZIONE DEI DOCUMENTI GESTIONALI

Tutti i documenti gestionali di compenso, incarico e missione, inseriti nel 2015 ma non pagati entro il 2015, devono assolutamente essere cancellati e reinseriti nell'anno in cui verranno realmente pagati. Gli inserimenti dovranno riportare le corrette date di competenza del 2015. Si sottolinea infatti che affinché il sistema calcoli correttamente sia gli importi di contributi e ritenute, aggiornando i rispettivi montanti, che soprattutto il conguaglio stesso, è necessario che compensi, incarichi e missioni siano inseriti nell'anno in cui entreranno realmente nei redditi del percipiente (anno di pagamento), indipendentemente dall'anno di competenza delle somme stesse. Per evitare errori è stato inserito un blocco che impedisce di creare gli ordinativi di pagamento per compensi, missioni ed incarichi in un anno diverso da quello di creazione del documento stesso.

Da quest'anno questa regola non si applica più per i compensi/missioni/incarichi esenti e per i compensi/incarichi a professionisti, perché ai professionisti si applica solo la ritenuta d'acconto e non si calcolano né montanti previdenziali o fiscali, né il conguaglio.

I compensi/missioni/incarichi esenti e i compensi/incarichi a professionisti creati nel 2015 e non pagati entro la fine dell'anno, non dovranno pertanto essere cancellati. Si dovrà procedere in modo tempestivo a registrare COGE-COAN questi documenti, in modo da generare le scritture contabili nel 2015, mentre l'ordinativo di pagamento verrà creato nel 2016, quando si dovrà pagare il percipiente. Di conseguenza le fatture elettroniche dei professionisti pervenute nel 2015 e non pagate, verranno proposte dal sistema come compensi da creare nel 2015. In questo modo sia per le scritture COGE e COAN, che per i Registri IVA saranno correttamente considerati come documenti del 2015. Si raccomanda la tempestività nella gestione di queste pratiche, che vanno gestite prima che si chiudano i registri IVA di dicembre 2015 per le fatture commerciali o INTRA, o comunque prima che si faccia il riporto degli scostamenti al 2016. Si precisa che l'anno di creazione del DG sarà comunque modificabile da parte dell'operatore nel pannello testata della fattura elettronica, nel caso il documento non si possa più creare nel 2015.

Con riferimento ai **compensi e agli incarichi**, si precisa che **non devono essere in nessun caso cancellati i corrispondenti DG predecessori (contratto al personale e autorizzo all'incarico)**.

A. MISSIONI

A.1 MISSIONI ESENTI

Le missioni esenti che non saranno liquidate entro il 2015, se già inserite, non dovranno essere cancellate. Inoltre, anche le altre missioni esenti di competenza economica 2015, che non si è riusciti a liquidare nel 2015, potranno essere registrate e contabilizzate nel contesto 2015, fin tanto che non sarà effettuato il riporto dello scostamento del relativo progetto al 2016. Dopo il riporto dello scostamento, eventuali missioni esenti di competenza 2015, dovranno essere inserite nel 2016 con la funzione crea estensioni coan presenti.

A.2 MISSIONI TASSATE

Le missioni soggette a tassazione effettuate nel 2015, già inserite, ma che non si è riusciti a liquidare nel 2015, dovranno essere cancellate e reinserite nel 2016. Le missioni tassate di competenza economica 2015, inserite e liquidate nel 2016, dovranno essere registrate e contabilizzate come segue:

Periodo di svolgimento della missione	Esercizio Contabile 2015	Riporto dello scostamento dal 2015 al 2016	Date da inserire nel DG missione	Anno in cui deve essere registrata la missione	Estensioni coan
2015	Aperto	Non ancora effettuato	2015	2016	passate
2015	Aperto	Già effettuato	2015	2016	presenti

Si raccomanda di procedere alla contabilizzazione di tutte le missioni di competenza economica 2015, prima di effettuare il riporto dello scostamento al 2016

Nell'eventualità in cui, per particolari situazioni non dipendenti dalla volontà della struttura, si dovesse procedere alla contabilizzazione di una missione 2015, su un progetto già riportato al 2016, si dovrà procedere con la creazione delle estensioni coan 'presenti'.

B. COMPENSI E INCARICHI

B.1 PROFESSIONISTI CON PARTITA IVA (RUOLO PR)

Come comunicato da Cineca, i compensi/incarichi a professionisti creati nel 2015 e non pagati entro la fine dell'anno, non dovranno essere cancellati. Si dovranno creare tempestivamente da tali documenti le scritture COGE e COAN, che saranno scritture del 2015, in modo da non generare dei problemi all'atto del riporto delle scritture COAN anticipate, mentre l'ordinativo di pagamento verrà creato nel 2016, quando si dovrà pagare il percipiente. Di conseguenza le fatture elettroniche dei professionisti pervenute nel 2015, e non pagate, verranno proposte dal sistema come compensi da creare nel 2015. In questo modo sia per le scritture COGE e COAN, che per i Registri IVA, questi documenti saranno correttamente considerati nel 2015. Si raccomanda la tempestività nella gestione di queste pratiche, rispettando la seguente tempistica:

1. Le fatture **commerciali o INTRA** datate 2015 potranno essere inserite nel 2015 entro il 5 gennaio 2016 e cioè prima di trasmettere tutta la documentazione IVA mensile all'Ufficio Bilancio. Successivamente a tale data, dovranno essere inserite nel 2016 attraverso la funzione crea estensioni coan passate. In quest'ultimo caso si dovrà seguire la seguente procedura:
 - o non effettuare il riporto delle scritture anticipate e dello scostamento del progetto su cui grava in compenso/incarico;
 - o portare al 2016 il contesto di registrazione della fattura elettronica, e poi collegarla con il DG predecessore contabilizzato nel 2015;

- o infine creare l'incarico/compenso lasciando le date di competenza 2015 preimpostate dal programma;
2. Le fatture **istituzionali** datate 2015 potranno essere inserite nel 2015 fin tanto che non si è proceduto al riporto dello scostamento al 2016 del relativo progetto.

Per tutte le tipologie (istituzionali o commerciali, nazionali o intra UE) dopo aver fatto il riporto dello scostamento, le fatture di competenza economica 2015 rimaste ancora da registrare, dovranno essere inserite nell'esercizio 2016 e si dovrà utilizzare la funzione crea estensioni coan presenti. Si sottolinea che questa procedura non rispetta la competenza economica, quindi va utilizzata solo per le "emergenze", quando cioè occorra liquidare un incarico o un compenso "inaspettato".

B.2 LAVORATORI AUTONOMI SENZA PARTITA IVA (RUOLO AU)

In questo caso eventuali incarichi o compensi già creati nel 2015, e non pagati entro la fine del 2015, dovranno essere cancellati. Tutti gli incarichi e i compensi di competenza 2015 che non si è riusciti a liquidare nel 2015, dovranno essere obbligatoriamente inseriti nel 2016. Per liquidare nel 2016 un compenso o un incarico di competenza economica 2015, si dovranno seguire le seguenti indicazioni:

- i. Prima di tutto occorre registrare in coan 2015 i contratti al personale e/o gli autorizzi all'incarico che eventualmente risultino ancora non contabilizzati;
- ii. Non si devono riportare al 2016 le scritture anticipate aperte relative alla contabilizzazione del DG predecessore (contratto al personale/autorizzo all'incarico);
- iii. Non si deve effettuare, per il progetto su cui grava l'incarico/compenso il riporto dello scostamento al 2016;
- iv. Dal contesto 2016 tramite la funzione 'crea associa' si procede a richiamare il predecessore contabilizzato nel 2015 e quindi a creare l'incarico/compenso lasciando le date di competenza 2015 preimpostate dal programma;
- v. Il programma, al termine della procedura, provvederà a contabilizzare coge/coan l'incarico/compenso nel 2015 e procederà a stornare la coan anticipata e a registrare la coan normale sempre nel 2015.

Si raccomanda di contabilizzare tutti gli incarichi/compensi di competenza economica 2015 prima di effettuare il riporto dello scostamento al 2016. Si ricorda che l'effettiva emissione dell'ordinativo di pagamento potrà avvenire anche in tempi successivi alla contabilizzazione dell'incarico/compenso.

Una volta effettuato il riporto dello scostamento al 2016, non sarà più possibile contabilizzare alcun incarico/compenso di competenza economica 2015 sul progetto oggetto di riporto. Pertanto, nel caso in cui nel 2016 si dovesse procedere alla liquidazione di un incarico o di un compenso relativo ad una attività che si è svolta nel 2015, su un progetto già riportato al 2016, si dovrà procedere come segue:

- Se nel 2015 è stato contabilizzato l'autorizzo/contratto che ha fatto l'anticipata aperta, occorre riportare l'anticipata all'esercizio 2016 e nello stesso esercizio creare l'incarico/compenso (con il crea associa) utilizzando la funzione **crea estensioni coan presenti**. In questo modo, anche se la data di effettuazione dell'attività è nel 2015, il programma permette la sua registrazione e conseguente liquidazione nel 2016;
- Se nel 2015 non è stato contabilizzato nemmeno l'autorizzo/contratto occorre inserire sia il predecessore che l'incarico/compenso sull'esercizio 2016, le date di svolgimento dell'attività devono rimanere quelle reali (2015) e ci si dovrà avvalere della funzione **crea estensioni coan presenti**.

N.B. In entrambi i casi citati non viene rispettata la competenza economica COGE, quindi questa procedura serve solo per le “emergenze”, quando cioè occorra liquidare un incarico “inaspettato”.

Sia per liberi professionisti (B1) sia per i lavoratori autonomi (B2), nel caso, sicuramente poco frequente, di contabilizzazione sul 2015 di un autorizzo all'incarico relativo ad un incarico di competenza economica 2016, si dovrà procedere, per liquidare l'incarico nel 2016, al riporto al 2016 delle scritture coan anticipate aperte contabilizzate sul 2015. Nel caso in cui la coan anticipata aperta riportata dal 2015 non fosse sufficiente a contabilizzare l'incarico nel 2016, si dovrà attendere, per poter effettuare l'operazione, di aver riportato al 2016 l'intero scostamento del progetto.

Vi possono essere anche casi di autorizzi all'incarico o contratti al personale chiusi, che hanno delle anticipate aperte in quanto l'incarico/compenso non è stato e non dovrà mai essere liquidato. In questi casi si dovranno compiere le seguenti operazioni:

Nel caso di contratto al personale

Se la prestazione non è stata svolta e non si è liquidato alcun compenso, occorre fare le seguenti operazioni:

- Cancellare le scritture coan associate ai documenti gestionali;
- Cancellare anche i documenti gestionali stessi, in modo che venga eliminata anche la carriera lato CSA e non vengano considerati ai fini degli adempimenti.

Se per qualche motivo le scritture coan non si possono cancellare (es. sono documenti di anni passati e non del 2015), allora per il contratto al personale è necessario eseguire l'operazione 'INTERRUZIONE FORZATA' che abiliterà l'operazione per rettificare le scritture coan e sistemerà la carriera come se il contratto fosse stato cancellato.

Se la prestazione è stata svolta parzialmente e non si deve più liquidare il residuo ancora da pagare occorre fare le seguenti operazioni:

- Cancellare le scritture coan delle rate ancora da liquidare;
- Eseguire l'operazione 'INTERROMPI'.

Se non si possono cancellare le scritture coan, si eseguirà l'operazione interruzione forzata alla data fine dell'ultima rata pagata e poi si attiverà l'operazione di rettifica scrittura coan.

Nel caso di autorizzo all'incarico

Se la prestazione non è stata svolta e non si è liquidato alcun incarico occorre fare le seguenti operazioni:

- Cancellare le scritture coan associate ai documenti gestionali;
- Cancellare anche i documenti gestionali stessi

Se scritture coan non si possono più cancellare, si dovrà eseguire l'operazione chiudi e poi si procederà a rettificare la scrittura coan.

C. CICLO ACQUISTI

Ordini a fornitori¹

Se al termine dell'esercizio 2015 si verificherà che vi sono ordini senza DG successori e non ancora contabilizzati coan, occorrerà cancellarli o contabilizzarli².

Con l'apertura dell'esercizio 2016 sarà possibile sul 2016 iniziare a registrare ordini ai fornitori, ma non si potrà procedere alla loro contabilizzazione sino a quando non si sarà riportato il progetto al 2016. Nel caso in cui si debbano registrare ordini sul 2016, riferiti a un progetto che debba ancora rimanere nel 2015, al fine di tener sotto controllo il disponibile, è possibile registrare un vincolo sul progetto nel 2015 per un importo pari al valore dell'ordine emesso nel 2016. Prima del riporto del progetto nel 2016, il vincolo verrà cancellato e una volta riportato il progetto si procederà alla contabilizzazione dell'ordine.

Per quanto riguarda gli ordini a fornitori ancora aperti al 31/12/2015, si precisa che, se entro il termine ultimo per effettuare i riporti delle scritture anticipate (29 febbraio 2016), non fossero ancora pervenute le corrispondenti fatture passive, si dovrà agire nel modo seguente.

1. Se il costo relativo all'acquisto del bene o del servizio è di competenza economica 2015, si deve inserire nell'esercizio 2015, tramite il crea associa, il DG "Doc Consegna erogazione In Entrata".
Nell'esercizio 2016, poi, si procederà:
 - **Per le fatture nazionali** (e quindi elettroniche) alla registrazione del **DG fattura passiva** dal cruscotto della FE inserendo il DCE come predecessore della fattura.
 - **Per le fatture estere** (e quindi cartacee) all'inserimento della fattura passiva con la funzione del crea associa con il DCE.
2. Se invece il costo relativo all'acquisto del bene o del servizio è di competenza economica 2016 si deve effettuare l'operazione di riporto delle scritture anticipate all'esercizio successivo.
Nell'esercizio 2016, poi, si procederà:
 - **Per le fatture nazionali** (e quindi elettroniche) alla registrazione del **DG fattura passiva** dal cruscotto della FE inserendo l'ordine come predecessore della fattura.
 - **Per le fatture estere** (e quindi cartacee) all'inserimento della fattura passiva con la funzione del crea associa con l'ordine.

Fatturazione elettronica passiva

La gestione delle fatture elettroniche di acquisto (FE), funziona nel seguente modo: **il sistema propone, come anno di registrazione della fattura, quello di emissione del documento da parte del fornitore**. In altre parole, se la fattura è emessa dal fornitore entro il 31/12/2015, sarà proposto come anno di registrazione della fattura il 2015, anche se la fattura elettronica fosse materialmente ricevuta nel 2016, mentre se la fattura è emessa nel 2016 sarà proposto, come anno di registrazione della fattura, il 2016.

¹ I contratti passivi e i pre-generici di uscita seguono la stessa logica illustrata per i gli ordini.

² Nella particolare eventualità che il progetto di riferimento del DG non contabilizzato coan non abbia sufficiente disponibilità lo si potrà rendere capiente tramite un trasferimento fondi da un altro progetto e conseguente variazione di budget. Nel 2016, una volta registrato il ricavo sul progetto inizialmente incapiente, si procederà a registrare la variazione di budget sullo stesso e infine si restituirà la somma "prestata", tramite trasferimento fondi dal progetto di riferimento al progetto "creditore".

Pertanto, ai fini della regolarità delle registrazioni IVA, il **termine ultimo per registrare nell'esercizio 2015 le fatture elettroniche emesse dai fornitori entro il 31/12/2015, è l'8 gennaio 2016**. Dopo tale data tutte le FE, indipendentemente dalla data di emissione/ricezione, dovranno necessariamente essere registrate nell'esercizio 2016, cambiando se necessario l'anno presente sul tab 'testata' della fattura.

Il termine dell'**8 gennaio 2016** si applica alle sole fatture elettroniche istituzionali, per le fatture elettroniche commerciali, invece, il termine ultimo per poter registrare nell'esercizio 2015, è il **5 gennaio 2016**. In questo modo, **entro il 7 gennaio 2016, i dipartimenti e i centri dovranno trasmettere all'Ufficio Bilancio tutta la documentazione relativa agli adempimenti IVA del mese di dicembre 2015** (fatture di acquisto commerciali, fatture di acquisto istituzionali intra-UE ed extra-UE, registri corrispettivi ecc.).

Dopo aver chiuso l'operatività sul 2015 (ovvero dopo l'8 gennaio 2016), tutte le fatture elettroniche dovranno essere registrate sull'esercizio 2016, pertanto, per **le fatture di competenza economica 2015** (quale che sia la data di emissione/ricezione) **dovrà essere obbligatoriamente inserito nell'esercizio 2015 il DCE**. Di seguito si illustra la procedura da seguire.

- 1) **Inserire in U-GOV 2015**, con la funzione **crea nuovo** (se manca il DG predecessore) **o crea associa** (a partire dal contratto passivo o dall'ordine) **il “documento consegna erogazione in entrata” (DCE)**. Nel caso non sia disponibile la bolla di accompagnamento è possibile comunque inserire un DCE datato 31/12/2015 contenente i dati della corrispondente fattura passiva. In questo modo il sistema registrerà un costo coge di competenza 2015 e un debito per fatture da ricevere al 31/12/2015.
- 2) Una volta inserito il DCE, dal cruscotto della fatturazione elettronica richiamare la fattura e, nel caso di fattura datata 2015, cambiare l'esercizio presente sul tab “testata” e inserirvi 2016. Una volta scelto il contesto 2016, l'associazione con il DCE avviene attraverso i seguenti passaggi:
 - cliccare su ‘predecessori’ poi su ‘nuovo’ e scegliere il Tipo Documento Origine: ***Doc Consegna Erogazione In Entrata***.
 - cliccare su ‘recupera’ e su ‘seleziona documenti’ poi proseguire con gli abbinamenti riga per riga come nel caso dell'ordine.

Fatture cartacee ricevute da soggetti non residenti in Italia

Ai fini della regolarità delle registrazioni IVA, il **termine ultimo per registrare nell'esercizio 2015 le fatture emesse dai fornitori esteri entro il 31/12/2015, è il 5 gennaio 2016**. Dopo tale data tutte le fatture estere, dovranno necessariamente essere registrate nell'esercizio 2016. Pertanto, per le fatture passive di competenza 2015, ma registrate nel 2016, dovranno essere inseriti nel 2015 i corrispondenti DCE seguendo la procedura illustrata al punto 1) della sezione dedicata alla fatturazione elettronica.

Successivamente **in U-GOV 2016 dovrà essere inserita la fattura passiva riprendendo il corrispondente DCE inserito nel 2015**. L'associazione si ottiene attraverso i seguenti passaggi: Da Documenti gestionali » Accesso per cicli » Fattura acquisto si sceglie l'opzione “crea e associa”; nella scelta del contesto s'indica l'esercizio 2016; nella maschera iniziale “crea e associa” nella sezione “seleziona documento origine” si indica DCE e nella casella

anno si indica l'esercizio 2015, quindi, digitando Recupera, il programma elenca tutti i documenti che è possibile associare alla fattura di acquisto.

Fatture passive di competenza di più esercizi

Le fatture passive emesse nel 2016, ma relative a servizi di competenza economica parte 2015 e parte 2016 devono essere registrate tramite un DCE nel 2015 e negli appositi campi riservati all'indicazione della competenza economica dovrà essere indicata la data di inizio e di fine del servizio.

Si ricorda che la contabilizzazione di una fattura passiva nel 2016 collegata a un DCE inserito nel 2015, potrà avvenire anche senza aver riportato lo scostamento del progetto se l'ammontare della scrittura coan di costo del DCE è maggiore o uguale alla coan normale della fattura passiva. In questo caso, infatti, non è necessario avere già il disponibile sull'esercizio 2016.

Si ribadisce che nei documenti del ciclo passivo è necessario riportare nei campi **Data Inizio e Data Fine** il corretto periodo di competenza economica del costo sostenuto.

D. CICLO ATTIVO - FATTURE DI VENDITA

Con l'apertura dell'esercizio 2016 sarà possibile iniziare l'emissione e la registrazione delle fatture attive 2016. Il programma, non effettuando il controllo del disponibile sul lato ricavi, permette la loro contabilizzazione coge/coan nel 2016 anche se il progetto non è ancora stato riportato al 2016. Pertanto, le fatture 2016 possono essere emesse, indipendentemente dal riporto degli scostamenti, e può essere fatta anche la relativa variazione di budget sul 2016.

Si ribadisce che nei documenti del ciclo attivo è necessario riportare nel campo **Data Fine** una data **interna all'esercizio di emissione** della fattura di vendita, in quanto la competenza economica del ricavo viene determinata dai corrispondenti costi sostenuti, attraverso il meccanismo del cost to cost.

3. II RIPORTO DELLE SCRITTURE ANTICIPATE APERTE

Questa operazione di riporto è già stata effettuata negli esercizi precedenti e per le modalità tecniche di esecuzione si rimanda al documento del GdL U-GOV del 15 febbraio 2013.

Il riporto delle scritture anticipate potrà avvenire via via che sarà necessario proseguire una specifica procedura di spesa nell'esercizio 2016.

Con riferimento al ciclo acquisti, si precisa che il riporto all'esercizio 2016 delle scritture anticipate aperte dovrà avvenire solo per le procedure di spesa che si riferiscono a beni o servizi di competenza economica 2016. Nel caso in cui, invece, le scritture coan anticipate aperte si riferiscano a una procedura di spesa di competenza economica 2015, le stesse dovranno essere chiuse attraverso la registrazione, nell'esercizio 2015, di un documento gestionale successore quale il "documento consegna erogazione in entrata" (DCE), o la fattura passiva, come indicato a pag. 11.

Per maggiore chiarezza si veda la seguente tabella:

Competenza economica della spesa	Operazioni da effettuare nell'esercizio 2015	Operazioni da effettuare nell'esercizio 2016
2015	Registrazione della fattura collegata all'ordine	Emissione dell' ordinativo di pagamento
	Registrazione del DCE collegato all'ordine	Registrazione della fattura collegata al DCE ed emissione dell' ordinativo di pagamento
2016	Riporto della scrittura anticipata al 2016	Registrazione della fattura collegata all'ordine ed emissione dell' ordinativo di pagamento

Il riporto della scrittura anticipata aperta di costo produce nell'esercizio successivo:

- una scrittura anticipata coan di riporto;
- una **variazione positiva di budget lato costi** sulle coordinate analitiche (voci coan, UA e progetto) della scrittura riportata;
- una **variazione positiva di budget lato ricavi** sulla voce coan di riequilibrio e sulla UA di ateneo.

Da Contabilità analitica » Registrazioni chiusura » Riporta scritture anticipate, con la funzione "visualizza scritture da riportare" il programma elenca tutte le scritture coan anticipate aperte per le quali è possibile procedere al riporto.

Il riporto si effettua dal contesto 2015.

Con la funzione "cancella scrittura anticipata di riporto" il programma consente la cancellazione della scrittura anticipata di riporto e contestualmente registra un variazione di budget uguale e contraria a quella precedente in modo da annullarne gli effetti. Si effettua dal contesto 2015.

Per le scritture anticipate libere, con la funzione "rettifica scrittura anticipata di riporto" il programma consente nell'esercizio in cui la scrittura anticipata è stata riportata, di procedere alla sua rettifica parziale o totale. Il programma inserisce una scrittura coan anticipata di rettifica con segno opposto a quella di riporto. Si effettua dal contesto dell'esercizio nel quale si vuole procedere ad effettuare la rettifica.

La rettifica delle scritture anticipate di riporto collegate a un DG, si effettuerà dalla funzione Documenti gestionali » Accesso per cicli » Ordine (o Contratto passivo) si seleziona il DG interessato. Poi nella cartella 'commerciale' si clicca su 'chiudi estensioni'. Infine si esegue l'operazione 'crea scrittura anticipata di rettifica'.

Il sistema, all'atto della chiusura dell'esercizio contabile 2015, controlla che tutte le scritture anticipate aperte siano state riportate all'esercizio successivo. Inoltre, non è possibile riportare al 2016 una scrittura anticipata aperta collegata ad un progetto che è scaduto nel 2015, occorre quindi, come ribadito nella prima parte (pag. 3) prorogare almeno fino al 31/12/2016 tutti i progetti scaduti prima del 1/1/2016.

Le operazioni di riporto delle scritture anticipate aperte sono disgiunte dalle operazioni di riporto dello scostamento. Pertanto, per un singolo progetto, sarà possibile effettuare il riporto dello scostamento anche prima di avere completato il riporto di tutte le scritture anticipate aperte. Nel fare però questa operazione occorre prestare attenzione perché dopo aver riportato il progetto al 2016, le eventuali scritture anticipate aperte collegate al progetto stesso, potranno essere solo collegate ad un documento successore o riportate al successivo esercizio, non potranno invece essere rettificate nel 2015 in quanto il progetto non potrà più essere movimentato.

Il termine ordinario per procedere al riporto delle anticipate al 2016, è fissato al 29 febbraio 2016, tale limite potrà essere superato solo in presenza di procedure di spesa complesse e comunque non potrà oltrepassare il termine entro il quale deve essere fatto il riporto degli scostamenti (15 marzo 2016).